



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

SERVIZIO DI PUBBLICITA' LEGALE SUI QUOTIDIANI AI SENSI DEGLI ARTT. 73 E 216 COMMA 11 DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UNICO OPERATORE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016.

CIG. 6802901B7D

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente documento (Condizioni Particolari del Servizio) la disciplina del servizio di pubblicità legale sui quotidiani ai sensi degli artt. 73 e 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), per le gare gestite dalla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova per conto del Comune di Genova e delle società in house e altri enti aderenti alla convenzione S.U.A.C., mediante la conclusione di accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 del codice.

Tale accordo contiene già tutte le condizioni fissate e, allo stesso seguiranno singoli contratti (ordinativi) per le quantità di volta in volta stabilite e di durata variabile da uno a tre mesi ciascuno. La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della

Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto all'ammontare dell'accordo quadro anche derivante da modifiche normative.

La capienza massima dell'accordo quadro è pari a Euro 162.042,49=.

Non è stato possibile il frazionamento in più lotti, tenuto conto della necessità di fruire di economie di scala

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del Servizio;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui la ditta invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva;
- il documento dettaglio economico

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

Dovrà essere selezionato come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria:

SERVIZI DI INFORMAZIONE - Servizio: CPV 79820000-8 - Rassegna Stampa

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa indicata sulla base dell'elemento prezzo.

L'offerta economica complessiva dovrà essere formulata mediante indicazione del prezzo complessivamente offerto come meglio identificato nell'allegato A).

Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

L'offerta economica complessiva dovrà essere compilata mediante l'indicazione del prezzo da applicare per ciascun modulo.

Il foglio excell in automatico moltiplicherà l'importo offerto per il numero di moduli previsti per ciascuna testata e per la media uscite calcolata per la durata del presente Accordo Quadro ed infine calcolerà l'importo totale.

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la Stazione Appaltante.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti e le relative risposte verranno inviate tramite l'apposita funzione del Mercato Elettronico.

Non saranno ammesse offerte di importo complessivo pari o superiore a Euro 162.042,49 IVA esclusa

ART. 3 VALORE DEL SERVIZIO E DURATA

L'Accordo Quadro stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata indicativamente dal 01.11.2016 al 31.07.2017.

L'importo presunto dell'Accordo Quadro posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 162.042,49 IVA esclusa

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Cinzia Marino del **Settore Stazione Unica Appaltante/ Gare e Contratti**.

La Stazione Unica Appaltante si riserva di prorogare la durata dell'accordo quadro entro i limiti di capienza dello stesso ed, eventualmente, di incrementarlo entro i limiti di un quinto dell'importo suddetto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 qualora si rendesse necessario

ART. 4 CARATTERISTICHE - MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante trasmette per via telematica all'affidatario il testo da pubblicare; l'affidatario, a sua volta, entro il termine massimo di tre giorni lavorativi comunica alla Stazione Appaltante specifico preventivo, conforme all'offerta proposta, indicando:

- il nome delle testate individuate, tra quelle indicate dalla Stazione Appaltante nell'allegato A in calce alle presenti condizioni;
- il costo, al netto dell'I.V.A. e comprensivo di I.V.A., per singola testata;
- il giorno di pubblicazione per singolo quotidiano.

L'affidatario sarà tenuto a pubblicare l'avviso sui quotidiani indicati nel preventivo nei giorni prestabiliti, e sarà tenuto a rispettare per ciascuna testata e per quanto possibile il numero moduli previsto nel modulo offerta per ciascuna testata individuata. La pubblicazione verrà effettuata senza il logo del Comune di Genova, secondo il modello **allegato B** in calce alle presenti condizioni particolari del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la pubblicazione degli avvisi su specifici quotidiani che verranno comunicati dalla stessa in fase di richiesta di preventivo.

L'individuazione delle testate a tiratura nazionale e locale dovrà essere effettuata dall'affidatario nel rispetto del criterio di rotazione tra le testate oggetto del contratto.

ART. 5 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria:

1. comunicare il/i nominativo/i del/i soggetto/i incaricato/i della gestione commerciale del servizio e della fatturazione, nonché il numero di fax e l'indirizzo mail/PEC ai quali inoltrare tutte le comunicazioni relative al servizio ed il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni al Comune di Genova;
2. garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente documento;
3. comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio;
4. trasmettere al Comune prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici;

5. applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

6. rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, previa verifica del corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

ART. 6 – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nelle presenti Condizioni.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni nonché alle modalità di svolgimento del servizio, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 7.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione o a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 7 - PENALI

La Stazione Appaltante sulla base di quanto disposto nel precedente articolo “Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio” effettuerà con riferimento a ciascun contratto esecutivo i controlli e gli accertamenti ivi individuati. In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Documento, e in particolare in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'impresa affidataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata o errata prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, verrà applicata una penalità pari :

- a Euro 15,00 (quindici/00) per ogni giorno di ritardo nell'invio del preventivo (termine massimo di tre giorni dalla richiesta della stazione appaltante)
- a Euro 30,00 (trenta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto alle date di pubblicazione indicate;
- a Euro 100,00 (cento/00) per ogni irregolarità riscontrata rispetto all'obbligo a carico dell'affidatario di rotazione delle testate.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo complessivo dell'accordo quadro; in caso contrario potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione.

L'importo relativo all'applicazione della penale verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

ART. 8 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto l'accordo quadro ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'impresa affidataria, qualora la stessa, in sede di esecuzione dei singoli contratti, non adempia agli obblighi assunti con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente l'accordo quadro, con i conseguenti contratti ancora in vita, sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune trasmessa mediante P.E.C. o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione dell'accordo non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- d) applicazioni delle penali previste all'art. 7 per un importo complessivo superiore al 10% della capienza dell'accordo quadro;
- e) dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 7;
- f) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante all'impresa per porre fine all'inadempimento;
- g) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Nei casi d), e) f) la Stazione Appaltante procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale l'impresa dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata via P. E.C. o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione dell'impresa.

ART.9 – DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI SUCCESSIVI CONTRATTI

E' vietata la cessione totale o parziale dell'accordo quadro e dei successivi contratti; se questa si verificherà la Stazione Appaltante avrà diritto di dichiarare risolto l'accordo quadro, con conseguente caducazione dei contratti ancora invita, per colpa dell'affidatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART.10 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della corretta esecuzione dell'accordo quadro nel suo complesso l'affidatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% della capienza dell'accordo quadro. Tale cauzione rimarrà vincolata sino alla conclusione dell'accordo quadro.

Tale garanzia avrà durata pari a quella dell'accordo quadro e sarà prestata in conformità a quanto prescritto dall'art. 103 del codice.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla stipula dell'accordo quadro, dei contratti attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 11 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria emetterà a cadenza mensile fattura, intestata, al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – S.U.A.C. – Via Garibaldi 9 – Palazzo Albini – 16124 Genova. A ogni fattura emessa dovranno essere allegate le copie di ciascuna pubblicazione eseguita.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, comprese quelle di cui al D.Lgs. n. 231/2002, ovvero entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, ferma restando la regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC).

Per la liquidazione delle fatture si applicherà, come previsto dalla Legge di Stabilità 2015, il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

L'affidatario, pertanto, dovrà emettere regolari fatture con addebito d'I.V.A.. Il Comune pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'I.V.A. all'Erario.

Il fornitore, inoltre, sarà obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., l'annotazione "scissione dei pagamenti" e il codice **IPA: 8JX9YK**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione dei contratti, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. n. 602/1973, per singoli pagamenti superiori a Euro 10.000,00, la stazione appaltante è tenuta a effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti da notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento e anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Il contraente si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario, a pena di nullità di ciascun contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 12 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 13 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 14 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali del Bando MEPA "SERVIZI DI INFORMAZIONE - Servizio: CPV 79820000-8 - Rassegna Stampa", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 15 D.U.V.R.I

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di non dover redigere, il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

ART. 16 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti alla presente fornitura per la stipula del relativo contratto, che verrà generato dal sistema sulla piattaforma Me.P.A., rappresentate da n° 1 marche da bollo da € 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune di Genova.

ALLEGATO A

COMPUTO						
	“A” PREZZO PUBBLICAZIONE I.V.A. ESCLUSA Indicare cifre e lettere (costo 1 modulo * numero modouli)	“B” MEDIA USCITE Programmate per 9 MESI	A* B stimato per PUBBLICAZIONI	BASE X ALT	Numero moduli per estratto	COSTO DI 1 MODULO
IL SOLE 24 ORE	550,00	17,88	9.834,00	42x56	2	275,00
ITALIA OGGI	550,00	13,40	7.370,00	42x64	4	137,50
MILANO FINANZA	572,00	7,17	4.101,24	42x64	4	143,00
ABBINATA	880,00	8,90	7.832,00	42x64	4	220,00
IL GIORNALE naz.	726,00	3,54	2.570,04	42,5x75,9	3	242,00
IL GIORNALE loc.	264,00	7,17	1.892,88	42,5x75,9	3	88,00
ABBINATA	891,00	13,40	11.939,40	42,5x75,9	3	297,00
LA STAMPA	1.056,00	18,00	19.008,00	42x63	3	352,00
LA REPUBBLICA	1.622,50	2,69	4.364,53	42x63	5	324,50
LA REPUBBLICA loc.	1.100,00	21,42	23.562,00	42x63	5	220,00
ABBINATA	2.035,00	16,07	32.702,45	42x63	5	407,00
IL SECOLO XIX	1.148,40	19,50	22.393,80	42x63	3	382,80
IL CORRIERE della SERA	1.155,00	12,53	14.472,15	42,5x70,5	5	231,00

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI
EURO

162.042,49

ALLEGATO B

STAZIONE UNICA APPALTANTE del COMUNE
Via Garibaldi 9 Genova 16124
www.comune.genova.it - mail ccontratti@comune.genova.it

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si rende noto che il giorno 00/00/0000 alle ore 00,00 presso una sala del Comune di Genova avrà luogo una procedura aperta per l'assegnazione del servizio: _____

da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 00 del D.Lgs. 50/2016, per il complessivo importo di € 00.000.000 oltre IVA.

Le offerte, dovranno pervenire entro il 00/00/0000 ore 12.00; il bando integrale è scaricabile dai siti internet www.comune.genova.it, www.appaltiliguria.it e www.serviziocontrattipubblici.it

Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia MARINO